

I nodi dell'agricoltura/2

Frutticolo, in cinque anni persi mille posti

**Nicola
Servadei***



I settore frutticolo regionale ha perso 600 mila giornate lavorative annue nel quinquennio 2015-2020 (fonte Cso), senza contare la manodopera impiegata nelle lavorazioni del post-raccolta (confezionamento, logistica e distribuzione). Nel Ravennate si registra un crollo occupazionale di almeno 1.000 posti di lavoro in 5 anni. Flettono gli etta-

ri e la forza lavoro, si inaridisce il paesaggio e aumentano le restrizioni legislative imposte ai nostri frutticoltori. Inoltre, le aziende del territorio si fregiano di certificazioni che attestano la qualità del prodotto, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, ma ciò comporta un ulteriore aggravio di spese. Così la frutta romagnola rischia di scomparire e di diventare per il consumatore un bene di lusso.

Scricchiola pure il sistema assicurativo agricolo perché inadeguato. Siamo al paradosso: gli imprenditori sottoscrivono polizze senza sapere il costo e gli sgravi applicati. In più la legge 102, sulle calamità naturali, esclude dai risarcimenti chi è già assicurato, poi tende a premiare le aziende monoculturali che non sono certo numerose nel Ravennate.

È una strada in salita per i produttori. Ad aggravare la situazio-

ne c'è la nuova strategia europea Farm to Fork che chiede ai coltivatori di ridurre del 50% gli agrofarmaci e del 20% i fertilizzanti, ossia gli unici strumenti in grado di garantire oggi la difesa delle colture. Il tutto senza una soluzione alternativa ed efficace.

Confagricoltura sollecita riforme strutturali per ridare redditività alla frutticoltura. Attende l'attuazione del piano di rilancio condiviso tra Regione e rappresentanze che da mesi giace senza risposta al Mipaaf, sul Tavolo ortofrutticolo, e che punta alla riconversione varietale, alla ricerca avanzata sulla difesa fitosanitaria, a moderni impianti di protezione dagli eventi calamitosi e alla revisione del sistema assicurativo e della legge 102, infine a sgravi contributivi e fiscali sull'esempio dei paesi Ue competitor.

***presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Ravenna**

